



Comune di VILLASANTA

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)
Servizio Patrimonio

Piazza Martiri della Libertà, 7 – 20852 VILLASANTA
Tel. 039.23754.221 – 261 – 232 – 255 – 219 – 213
fax 039.23754252
e-mail: urbanistica@comune.villasanta.mb.it
PEC: protocollo@pec.comune.villasanta.mb.it
Sito istituzionale: www.comune.villasanta.mb.it
PEC SUAP: suap.villasanta@pec.regione.lombardia.it

ESCLUSIONE DI PARTI DI TERRITORIO COMUNALE DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017 N. 7 "RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI"

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Premessa.

La Regione Lombardia con l'emanazione della Legge Regionale 10 marzo 2017 n.7 "*Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti*", pubblicata sul B.U.R.L. 13 marzo 2017, n. 11, intende promuovere il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con gli obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l'installazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera, nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti ed in particolare dei parametri di aeroilluminazione.

Ai sensi dell'art. 4 della suddetta Legge Regionale, "*Ambiti di esclusione, adeguamento comunale e disposizione transitoria*"; entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della presente legge. I comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati.

Valutazioni sulla base degli atti a disposizione.

Al fine di fornire elementi utili all'Amministrazione Comunale per procedere ai sensi di quanto indicato in premessa, è stata redatta la presente relazione a seguito dell'analisi della documentazione a disposizione dell'Ente, e del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) in base alla quale è possibile individuare le zone del territorio comunale potenzialmente alluvionabili, poiché già interessate da fenomeni di allagamento o aventi caratteristiche tali da configurarsi quali aree a rischio, e quindi da escludere anche in via precauzionale dall'applicazione delle disposizioni della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 in oggetto.

Vista la seguente documentazione:

- La tavola "**Carta di sintesi**" (**Allegato C**), parte integrante della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del vigente Piano di Governo del Territorio contiene la sintesi dei vincoli esistenti sul territorio a livello idrogeologico, idraulico e geotecnico.

- La comunicazione del gestore del servizio idrico integrato BrianzAcque srl prot. 11406 del 27/04/2017, pervenuta agli atti del Comune di Villasanta in data 28.04.2017 e registrata al protocollo comunale n. 10000, avente ad oggetto i dati di oscillazione massima del livello della falda acquifera rilevati nelle annualità 2001-2016, per il territorio della provincia di Monza e Brianza, con cui si raccomanda che sia verificata negli interventi di recupero che lo smaltimento dei reflui dal sistema fognario interno alla rete di fognatura avvenga sempre per

sollevamento, in mancanza di un franco adeguato tra la quota dell'allacciamento privato e quella del condotto fognario stradale al fine di evitare rigurgiti;

- Il P.G.R.A. le cui disposizioni attuative sono state approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6738 del 19/06/2017 e pubblicate sul B.U.R.L. n. 25 del 21/06/2017;

Conclusioni

Dall'analisi della documentazione di cui sopra, tenuto conto della perentorietà del termine di legge che non consente di effettuare analisi di dettaglio ed in considerazione del principio di precauzione, si ritiene che sussistano esigenze di carattere di difesa dal rischio idrogeologico per alcune zone del territorio tali da motivare l'esclusione di alcune aree dall'applicazione della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7, in quanto l'utilizzo di spazi seminterrati in tali zone potrebbe determinare situazioni di rischio nonché della sicurezza.

Pertanto, in base a quanto sopra si ritiene di escludere dall'applicazione della Legge Regionale n. 7/2017 le aree di seguito elencate, con la specifica che si intendono inclusi tutti gli edifici ivi compresi anche solo in parte:

- le parti di territorio che sono individuate dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) meglio individuate rispettivamente nei colori Blu e Blu scuro nell'elaborato grafico, in scala 1/10.000 del PGRA vigente tratto dal Geoportale di Regione Lombardia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- le aree oggetto e potenzialmente oggetto di fenomeni di risalita individuate, con apposita retinatura a crocette marroni e definite nella relativa legenda quali Settori con alta permeabilità relativa e soggiacenza della falda dell'ordine di -5/-10 m dal p.c., nella Carta di Sintesi dello Studio Idrogeologico del vigente PGT;

- le aree vulnerabili dal punto di vista idraulico individuate con le classi di rischio R1-R2-R2*-R3-R4 nella Carta di Sintesi dello Studio Idrogeologico del vigente PGT;

Ai sensi dell'art. 4 comma n. 2 della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7, anche successivamente al termine di cui al comma 1 del medesimo articolo di legge, ovvero centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge, potranno essere aggiornati gli ambiti di esclusione a seguito di nuovi eventi alluvionali, nonché a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico locale di approfondimento.

Villasanta 10/07/2017

Il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio

Arch. Davide Teruzzi

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.L.vo 82/2005